

M.M. 15/2011 concernente la modifica del nuovo Regolamento delle canalizzazioni del Comune di Lumino.

Lumino, 19 settembre 2011

On. Signor Presidente,
On. Signore e Signori Consiglieri,

in data 20 dicembre 2010 il Consiglio Comunale ha approvato il Messaggio Municipale 15/2010 concernente l'adozione del nuovo Regolamento delle canalizzazioni del Comune di Lumino in sostituzione al vecchio Regolamento, che era stato ratificato dal Legislativo il 1. febbraio 1983.

Premessa

Dopo l'approvazione del Consiglio Comunale e la pubblicazione all'Albo comunale, senza che alcun ricorso fosse stato inoltrato ed il diritto di referendum fosse stato esercitato, il nuovo Regolamento è stato trasmesso, secondo i disposti dell'art. 188 della Legge Organica Comunale, alla Sezione degli enti locali che, in data 4 maggio 2011, ha inviato le proprie osservazioni al Municipio.

Aspetti tecnici

Da questo punto di vista non è stata formulata alcuna osservazione. Dal profilo tecnico il regolamento approvato rispecchia l'ultima versione del Regolamento tipo.

Aspetti finanziari

Secondo il parere della Sezione e, con non poca sorpresa dal parte dell'Esecutivo Comunale, veniva riportato: *"nel merito della definizione della tassa di allacciamento e della tassa d'uso, il comune di Lumino ha erroneamente adottato i criteri relativi all'acqua postabile"*.

Ribadiamo "con non poca sorpresa" in quanto, prima della presentazione del Messaggio 15/2010, il modello di tasse proposto era stato sottoposto per un parere alla Sezione degli enti locali. Purtroppo, essendo stata fatta una richiesta telefonica, il Municipio non dispone di alcuna prova tangibile di questa richiesta e della conseguente risposta.

Sulla base del Regolamento tipo è stato pertanto chiesto di modificare l'art. 35 "Tassa di allacciamento" e l'art. 36 "Tassa d'uso".

Secondo il parere della Sezione degli enti locali, *"per quanto riguarda la tassa di allacciamento alle canalizzazioni di evacuazione delle acque di rifiuto è, in base all'art. 10 del DE concernente il "Regolamento delle canalizzazioni, i contributi e le tasse" del 3 febbraio 1977, un tributo unico, esigibile al momento dell'allacciamento di un fondo, la cui finalità è la copertura dei costi amministrativi causati al Comune per il collaudo e il rilievo dell'allacciamento dei piani e del catasto degli allacciamenti privati. Si tratta, quindi, di una tassa di cancelleria riscossa in funzione delle prestazioni fornite dall'amministrazione comunale. Va definito il valore dell'allacciamento, normalmente inferiore a CHF 1'500, ma sicuramente non è possibile fare riferimento al diametro della condotta"*.

Nel Regolamento approvato dal Consiglio Comunale l'art. 35 risulta formulato nel seguente modo:

Tasse di allacciamento

1. Le tasse per i nuovi allacciamenti sono calcolate in base al diametro nominale della condotta di allacciamento dell'acqua potabile. Il diametro esterno è calcolato in base alle specifiche direttive della SSIGA.
2. L'importo delle tasse di allacciamento è deciso dal Municipio, tramite Ordinanza nel rispetto dei criteri definiti dalla seguente tabella:

Diametro nominale della condotta di allacciamento		Tassa in CHF	
PE Ø mm	ferro e ghisa Ø mm	Minimo	Massimo
40	32	500.00	1'000.00
50	40	1'000.00	2'000.00
63	50	1'000.00	2'000.00
75		2'000.00	4'000.00
	65	2'000.00	4'000.00
	70	2'000.00	4'000.00
90		2'000.00	4'000.00
	80	2'000.00	4'000.00
110		3'500.00	8'000.00

Tasse di allacciamento con diametri superiori a 110mm (PE) e 100mm (ferro e ghisa) saranno valutati dal Municipio.

Tenuto conto delle osservazioni della Sezione degli enti locali il Municipio di Lumino propone pertanto di sostituire l'art. 35 con il seguente dispositivo:

Tasse di allacciamento

Al momento dell'allacciamento alla canalizzazione pubblica è esigibile una tassa di allacciamento variabile da CHF 200.— a CHF 1'500.— a dipendenza dell'onere derivante dal Comune in funzione delle sue incombenze.

Anche per la definizione della tassa d'uso, sempre secondo la Sezione degli enti locali "non è possibile fare riferimento alla portata del contatore installato. Di principio, quando il Comune è dotato di contatori dell'acqua, usa il consumo d'acqua dell'anno precedente quale criterio per la definizione della tassa, applicando una forchetta di valori da applicare ai metri cubi d'acqua consumata. Sempre nel rispetto del principio di causalità sancito dalla legislazione federale, il Comune ha la facoltà di combinare il consumo d'acqua ad un valore applicato sul valore di stima dell'immobile allacciato. Di norma il consumo d'acqua deve avere carattere prevalente, almeno l'80% dei costi. Questo al fine di evitare il verificarsi di disparità di trattamento tra utenti, dovuto all'eccessivo peso dato al valore di stima per rapporto a quello dato al consumo d'acqua. Qualora il comune di Lumino decida di combinare questi due fattori, la Sezione degli enti locali ha proposto di stabilire allo 0,3% la parte di tassa calcolata sul valore di stima. I costi rimanenti dovranno essere coperti dalla tassa sul consumo d'acqua."

Nel Regolamento approvato dal Consiglio Comunale l'art. 36 risulta è così formulato:

Tassa d'uso

1. L'esercizio delle canalizzazioni e degli impianti di depurazione è finanziato da una tassa d'uso prelevata annualmente dal Comune conformemente all'art. 110 LALIA.

2. La tassa è fissata per Ordinanza del Municipio sulla base dei risultati d'esercizio previsti.
3. La tassa base è calcolata secondo la portata massima caratteristica del contatore istallato (Qn):

Qn contatore in mc/h (Ø in mm)	Minimo per ogni mc/h in CHF	Massimo per ogni mc/h in CHF
2.5 (20)	20.00	40.00
3.5 (25)		
5.5 (32)	14.00	28.00
10 (40)	10.00	20.00
15 (50)		
oltre		

Oltre il diametro di 50mm fa stato il Qn del contatore.

4. La tassa di consumo è calcolata in base alla quantità rilevata dal contatore:

Tariffa:	Minimo In CHF/mc	Massimo In CHF/mc
Acqua potabile	0.50	1.00

Per gli abbonati non ancora muniti di contatore le tasse sono fissate nel modo seguente:

- 1) tassa base come da istallazione del contatore con Qn 5.5 vedi tabella alla voce tassa base;
- 2) tassa di consumo calcolata su un consumo stimato giornaliero per persona che compone il nucleo abitativo:
 - 2.1) 320 litri/giorno per la prima persona del nucleo abitativo;
 - 2.2) 280 litri/ giorno per la seconda;
 - 2.3) 240 litri/giorno per la terza;
 - 2.4) 160 litri/giorno per la quarta;
 - 2.5) 100 litri/giorno per la quinta e successiva persona;
 applicando la tariffa come da tabella alla voce tassa di consumo.

Fa stato il conteggio del controllo abitanti al mese di giugno.
5. Per i fondi aperti e i manufatti allacciati, quali posteggi e piazzali e per tutti i casi in cui la quantità d'acqua che defluisce nelle canalizzazioni non è definibile, la tassa è calcolata sul valore di stima, variabile tra l' 1 e il 2‰ di detto valore, ritenuto un minimo di CHF 50.—.
6. Per stabilire i quantitativi d'acqua consumata valgono i dati rilevati dalla lettura dei contatori dell'AAP installati negli edifici.
7. Fa stato il consumo di acqua dell'anno civile di riferimento.
8. In caso di allacciamento alla canalizzazione nel corso dell'anno, la tassa è dovuta "pro rata temporis".
9. L'Ordinanza di cui al cpv. 2 prescrive le modalità d'incasso.

Anche in questo caso, tenuto conto delle osservazioni della Sezione degli enti locali il Municipio di Lumino propone di sostituire l'art. 36 con il seguente dispositivo:

Tassa d'uso

1. L'esercizio delle canalizzazioni e degli impianti di depurazione è finanziato da una tassa d'uso prelevata annualmente dal Comune conformemente all'art. 110 LALIA.
2. La tassa è fissata per Ordinanza del Municipio sulla base dei risultati d'esercizio previsti.
3. La tassa consiste in un importo variabile tra CHF 0,90 e CHF 1,50 per m3 di acqua potabile o industriale consumata, ritenuto un minimo di CHF 50.—.
4. Per i fondi aperti e i manufatti allacciati, quali posteggi e piazzali e per tutti i casi in cui la quantità d'acqua che defluisce nelle canalizzazioni non è definibile, la

tassa è calcolata sul valore di stima, variabile tra l' 1 e il 1,5‰ di detto valore, ritenuto un minimo di CHF 50.—.

5. Per stabilire i quantitativi d'acqua consumata valgono i dati rilevati dalla lettura dei contatori dell'AAP installati negli edifici.
6. Per gli abbonati non ancora muniti di contatore i consumi sono fissati nel modo seguente (su un consumo stimato giornaliero per persona che compone il nucleo abitativo):
 - 1) 320 litri/giorno per la prima persona del nucleo abitativo;
 - 2) 280 litri/ giorno per la seconda;
 - 3) 240 litri/giorno per la terza;
 - 4) 160 litri/giorno per la quarta;
 - 5) 100 litri/giorno per la quinta e successiva persona;applicando la tariffa prevista al punto 3.
Fa stato il conteggio del controllo abitanti al mese di giugno.
7. Fa stato il consumo di acqua dell'anno civile di riferimento.
8. In caso di allacciamento alla canalizzazione nel corso dell'anno, la tassa è dovuta "pro rata temporis".
9. L'Ordinanza di cui al cpv. 2 prescrive le modalità d'incasso.

Conclusioni

Per i motivi di cui sopra il Municipio di Lumino ritiene opportuno che vengano modificati gli artt. 35 e 36 del nuovo Regolamento delle canalizzazioni del Comune di Lumino, a partire dal prossimo 1. gennaio 2012. Per il prelievo delle tasse di allacciamento e d'uso nell'anno 2011 si è fatto capo ancora ai disposti del vecchio Regolamento.

Invitiamo pertanto il lodevole Consiglio Comunale a voler decretare:

1. il Regolamento delle canalizzazioni del Comune di Lumino approvato dal Consiglio comunale in data 20 dicembre 2010 viene così modificato:

art. 35 Tassa di allacciamento

Al momento dell'allacciamento alla canalizzazione pubblica è esigibile una tassa di allacciamento variabile da CHF 200.— a CHF 1'500.— a dipendenza dell'onere derivante dal Comune in funzione delle sue incombenze.

art. 36 Tassa d'uso

1. L'esercizio delle canalizzazioni e degli impianti di depurazione è finanziato da una tassa d'uso prelevata annualmente dal Comune conformemente all'art. 110 LALIA.
2. La tassa è fissata per Ordinanza del Municipio sulla base dei risultati d'esercizio previsti.
3. La tassa consiste in un importo variabile tra CHF 0,90 e CHF 1,50 per m³ di acqua potabile o industriale consumata, ritenuto un minimo di CHF. 50.—.
4. Per i fondi aperti e i manufatti allacciati, quali posteggi e piazzali e per tutti i casi in cui la quantità d'acqua che defluisce nelle canalizzazioni non è definibile, la tassa è calcolata sul valore di stima, variabile tra l' 1 e il 1,5‰ di detto valore, ritenuto un minimo di CHF 50.—.
5. Per stabilire i quantitativi d'acqua consumata valgono i dati rilevati dalla lettura dei contatori dell'AAP installati negli edifici.

6. Per gli abbonati non ancora muniti di contatore i consumi sono fissati nel modo seguente (su un consumo stimato giornaliero per persona che compone il nucleo abitativo):
 - 1) 320 litri/giorno per la prima persona del nucleo abitativo;
 - 2) 280 litri/ giorno per la seconda;
 - 3) 240 litri/giorno per la terza;
 - 4) 160 litri/giorno per la quarta;
 - 5) 100 litri/giorno per la quinta e successiva persona;applicando la tariffa prevista al punto 3.
Fa stato il conteggio del controllo abitanti al mese di giugno.
7. Fa stato il consumo di acqua dell'anno civile di riferimento.
8. In caso di allacciamento alla canalizzazione nel corso dell'anno, la tassa è dovuta "pro rata temporis".
9. L'Ordinanza di cui al cpv. 2 prescrive le modalità d'incasso.

2. le modifiche di cui al punto 1. degli articoli 35 e 36 entrano in vigore a partire dal prossimo 1. gennaio 2012.

Con i migliori saluti.

Per il Municipio di Lumino:

Il Sindaco:

Dr. Curzio De Gottardi

Il Segretario:

Stefano Ghidossi

Risoluzione municipale licenziamento M.M.: no. 11061 del 19 settembre 2011.

Capo dicastero: on. Franco De Gottardi.

Proposta Commissione Consiglio comunale: Gestione e Petizioni.